



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO		
INSEGNAMENTO	STRUMENTI E METODI DELLA RICERCA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50529-Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		
CODICE INSEGNAMENTO	19963		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/07		
DOCENTE RESPONSABILE	TEDESCO ANNA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TEDESCO ANNA Lunedì 12:00 13:00 Sezione Musica. Dipartimento di Scienze umanistiche . Via Divisi 81 piano 1°. Su appuntamento		

DOCENTE: Prof.ssa ANNA TEDESCO

PREREQUISITI	Basilari conoscenze storiche e culturali; conoscenza generale della storia della musica e del teatro; capacità di interpretare un testo critico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze relative ai metodi e agli strumenti di ricerca avanzati propri della musicologia e dei performance studies per elaborare e/o applicare idee originali, in un contesto di ricerca. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Gli studenti sono in grado di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nell'utilizzo degli strumenti e dei metodi di ricerca connessi al proprio settore di studio. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Gli studenti sono in grado di valutare autonomamente l'interesse e l'efficacia di una metodologia critica, di un testo scientifico e/o di una fonte musicale nell'elaborazione di una ricerca. ABILITA' COMUNICATIVE Gli studenti sanno comunicare in modo chiaro i risultati delle proprie ricerche ad interlocutori specialisti e non specialisti, in forma sia orale sia scritta. CAPACITA' D'APPRENDIMENTO Gli studenti sviluppano le capacità di apprendimento che consentono loro di utilizzare gli strumenti e le metodologie di ricerca proprie della ricerca umanistica nel campo delle arti performative in un contesto di studio e di ricerca avanzati.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame è orale ma è prevista anche la stesura di una ricerca bibliografica su un argomento indicato dal docente, che verrà discussa durante l'esame. Gli studenti saranno valutati in base ai seguenti criteri: eccellente 30 / 30 e lode ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti molto buono 26 /29 Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti buono 24/25 conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti soddisfacente 21/23 non ha piena padronanza degli argomenti dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze basilari, soddisfacente proprietà linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite sufficiente 18/20 minima conoscenza di base degli argomenti principali e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite insufficiente non possiede una conoscenza minima dei contenuti dell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Fornire un'introduzione ai metodi e agli strumenti della ricerca negli ambiti della Musicologia e delle Arti Performative, al fine di rendere gli studenti autonomi e consapevoli nell'ideare ed elaborare un progetto di ricerca e nel redigere una bibliografia e un testo di taglio scientifico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	G. Merizzi, La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica, Bologna, CLUEB, varie edizioni. Enciclopedia della musica, diretta da J.-J. Nattiez, con la collaborazione di M. Bent, R. Dalmonte e M. Baroni, vol. II, Il sapere musicale, Torino, Einaudi, 2002, i saggi di: M. Bent, "Il mestiere del musicologo", pp. 575-590; P. Ward Jones, "Collezioni e biblioteche" pp. 883-908; D. Berke, "Opera omnia e monumenta", pp. 909-932; M. Bent, "Edizioni critiche di musica medievale e rinascimentale" pp. 933-950; C. Gallico, "Edizioni critiche di musica barocca" pp. 951-966; PH. Gossett, "Edizioni critiche di musica dell'Ottocento", ivi, pp. 966-979.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Presentazione del corso e della bibliografia. Discussione dell'esperienze pregresse di ricerca: biblioteche, repertori scientifici, banche dati, internet
6	La ricerca bibliografica: scopo, tecniche, strumenti.
6	Tipologie di fonti musicali e repertori ad esse collegati. Specifici strumenti di consultazione come Eitner, Vogel, Nuovo Vogel, RISM (serie AI, AII, B, C)
2	La ricerca d'archivio
2	Le fonti iconografiche e l'Iconografia musicale.
2	Le edizioni musicali: critiche, pratiche, didattiche, Urtext.
2	Il libretto d'opera come fonte per la storia della musica e del teatro. Repertori specifici e fonti digitali per la librettistica
2	La ricerca sulla stampa periodica .Il RIPM (Repertoire Internationale de la Presse Musicale), il CIRPEM. Risorse digitali relative alla stampa periodica su portali come Internet culturale e Gallica.
2	La redazione di un testo (elaborato scientifico, abstract, programma di sala, recensione, bibliografia ragionata).
ORE	Esercitazioni
2	La ricerca d'archivio
2	La redazione di un testo (elaborato scientifico, abstract, programma di sala, recensione, bibliografia ragionata). Esercitazione pratica su una di queste tipologie.